

Pagina Grigionitaliana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Bündner Schulblatt = Bollettino scolastico grigione = Fegl
scolastic grischun**

Band (Jahr): **79 (2017)**

Heft 4: **Elternarbeit in der integrativen Schule**

PDF erstellt am: **16.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Scuola – Famiglia: Un legame indissolubile

DI CATIA CURTI

Fino a pochi decenni fa scuola e casa erano realtà ben distinte e indipendenti. Nell'ambito scolastico le decisioni dell'insegnante erano «legge» e nessun genitore avrebbe mai osato interferire. Ciò che accadeva all'interno delle aule era considerato quasi tabù e a casa si sapeva ben poco riguardo a quanto avveniva.

Fortunatamente, negli anni, la situazione è cambiata e oggi, sempre più, le famiglie sono parte attiva della realtà scolastica. La buona collaborazione tra scuola e genitori influisce positivamente sul clima scolastico e contribuisce al successo dei ragazzi. In modo più intenso i docenti si trovano confrontati con situazioni legate non solo alla didattica o all'educazione ma anche alla crescita e allo sviluppo sociale dei bambini e degli adolescenti. Proprio per poter gestire nel migliore dei modi queste nuove sfide occorre che scuola e famiglia lavorino in collaborazione su basi comuni.

È necessario, affinché ciò avvenga nel modo migliore, creare un rapporto insegnante-genitore basato sul rispetto reciproco e su una corretta divisione dei ruoli. Se i genitori riconoscono la funzione dell'insegnante e non si vogliono sostituire a questo, così come il docente è in grado di rispettare il suo ruolo e svolgere le debite mansioni, il rapporto che si viene a creare è di fiducia e collaborazione reciproca. Il camminare insieme, insegnanti e genitori, il vivere lo sforzo comune di costruzione e condivisione di linee progettuali, è cosa che assume un valore alto e rappresenta un momento di formazione per entrambe le parti, un crescere insieme in un cammino di ricerca.

Compito fondamentale della scuola è quello di riuscire a creare le condizioni affinché questo rapporto scuola – famiglia si intensifichi e consolidi. La partecipazione dei genitori nell'ambito scolastico è fissata nelle legislazioni cantonali e, in tutto il paese, la tendenza è quella di coinvolgere in modo sempre più significativo i genitori nelle varie attività scolastica. Anche le scuole del Grigioni Italiano sono molto attive nel portare avanti questo obiettivo. Numerose e diversificate le opportunità che le varie sedi propongono.

Per legge sono previste due giornate, nel corso dell'anno scolastico, durante le quali i genitori hanno la possibilità di assistere alle lezioni dei loro figli. Le giornate delle porte aperte, così vengono chiamate, permettono alle famiglie di vedere cosa accade nelle aule, come si comportano i loro figli, come vengono impartite le lezioni e, in alcuni casi, prendere parte a dei progetti o a delle manifestazioni particolari.

Nel corso dei primi mesi dell'anno scolastico si tiene anche la «serata genitori», occasione durante la quale i docenti di classe hanno la possibilità di presentare alle famiglie le attività previste per quell'anno, fare un quadro generale della classe e fissare i colloqui. I genitori, a loro volta, possono fare domande, esprimere dubbi e perplessità e aver modo di confrontarsi con i docenti e gli altri genitori presenti.

A seguire si tengono poi i colloqui individuali. È in questa occasione che insegnanti e genitori, alla presenza degli allievi, hanno modo di discutere in modo più esauritivo circa la situazione del singolo individuo. Oltre a delineare il quadro scolastico vengono affrontate varie tematiche: dalla scelta professionale ai rapporti sociali, da eventuali problemi



comportamentali all'emotività del ragazzo. Il corretto andamento di questi incontri e la collaborazione reciproca tra scuola e famiglia diviene l'elemento fondamentale per permettere agli allievi di vivere nel migliore dei modi gli anni dell'obbligatorietà scolastica.

Come affermato in un'intervista rilasciata per «Le voci del Grigioni italiano» dal direttore scolastico uscente delle scuole di Poschiavo e futuro Ispettore scolastico, Arno Zanetti, in questi anni la collaborazione scuola – famiglia si è sempre più intensificata. I risultati sono stati per lo più positivi anche se non sono mancate occasioni difficili nelle quali è stato complesso trovare un punto di incontro. Il suo obiettivo, in veste di Ispettore, sarà comunque quello di continuare a lavorare in questa direzione affinché l'interazione tra docenti e genitori si consolidi e il benessere dei bambini e degli adolescenti diventi l'obiettivo comune.